

DELIBERAZIONE n. 6

allegata al VERBALE n. 23 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 9.3.2018

OGGETTO: Avvio procedura per l'attribuzione di incarico ad esperto in "sociologia sanitaria", ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. m, dello Statuto.

Sono presenti i Signori:

<i>Il Presidente</i>	Prof. Gualtiero RICCIARDI ;
<i>I Componenti</i>	Avv. Enrico LUBRANO ;
	Prof.ssa Adriana Caterina MAGGI ;
	Dott. Alessandro COSIMI ;

Partecipa, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti:

<i>Componente</i>	Dott.ssa Angela SALVINI
-------------------	--------------------------------

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. **MARTOCCIA**, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto **RIGONI**, Delegato titolare ex artt. 1 e 14 D.lgs. 25.11.2016.

Svolge le funzioni di *Segretario* il Dott. Vincenzo **RAFTI**, Dirigente amm.vo dell'ISS.

Relatore: **IL PRESIDENTE**

Il Relatore fa presente che, nell'ottica della sempre più stretta collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute e l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, questo Istituto sta sviluppando una intensa attività a supporto della Segreteria tecnica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale, istituita con D.M. 16 giugno 2016.

L'attività che l'ente è chiamato a svolgere concerne in particolare quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della L. n. 208/2015 e dunque, per quanto qui interessa, gli aspetti valutativi inerenti proposte di inserimento nei livelli essenziali di assistenza (LEA) di nuovi servizi, attività e prestazioni nonché di valutazione dell'impatto economico delle modifiche ai LEA.

Un corretto approccio metodologico alle tematiche proprie della collaborazione di che trattasi, caratterizzate da aspetti assolutamente innovativi in rapporto alle competenze tradizionalmente svolte dall'Istituto, richiede necessariamente - tra l'altro - un adeguato expertise afferente aspetti diversi di sociologia ed economia sanitaria che unitariamente intesi non sono al momento disponibili all'interno dell'Istituto.

Risulta pertanto indispensabile individuare all'esterno una figura professionale in grado di riassumere e valorizzare gli specifici ambiti dianzi indicati, e che dovrebbe risultare in possesso di titolo di studio universitario (laurea magistrale o specialistica) in materie sociali nonché disporre di un'esperienza professionale - di durata pluriennale - in grado di coniugare gli aspetti della ricerca socio / sanitaria rivolta anche agli strumenti di analisi costi/benefici ed analisi costi/efficacia con la piena conoscenza delle metodologie per la stima dell'impatto delle patologie in termini di mortalità e disabilità (*Burden of Disease - BoD*).

Per il conferimento di tale incarico appare possibile applicare l'art. 4, 3 comma lett. *m* dello Statuto per cui "il Presidente può conferire, sentito il Direttore generale e previo parere del Consiglio di amministrazione, entro il limite massimo di otto unità, incarichi ad esperti di alta professionalità in presenza di tutti i requisiti di legittimità previsti dalla normativa vigente. Ragione giustificativa del conferimento consisterà esclusivamente nella cura di specifiche esigenze connesse alle attività istituzionali dell'ente nel suo complesso. L'attribuzione dell'incarico dovrà essere preceduta da apposita procedura comparativa a carattere aperto, oggetto di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione. In sede valutativa non potrà prescindere dal possesso, da parte del candidato, di laurea magistrale e di comprovata esperienza nel settore interessato".

Ed infatti, le esigenze sottese al conferimento dell'incarico in parola così come dettagliate in precedenza appaiono con ogni evidenza appartenere al *core business* dell'ente e rivestire rilievo strategico di primaria importanza, con ciò soddisfacendo le specifiche del plesso normativo appena sopra richiamato.

Per quanto attiene il profilo prettamente procedurale, si sottolinea che l'affidamento dell'incarico in parola non potrà che avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 7, commi 6 e 6 bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dunque sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

- I. Accertamento della indisponibilità di risorse interne il cui utilizzo risulti positivamente finalizzabile ai compiti di cui si tratta: la ricognizione già effettuata sul punto permette facilmente di concludere che l'Istituto non possiede personale dotato di *expertise* in grado di coniugare le competenze di natura sociologica ed economica necessarie allo svolgimento delle attività demandate all'Istituto e dianzi indicate;
- II. Predeterminazione della durata dell'incarico: si propone nel merito, attesa la complessità delle attività richieste comportanti impegno continuativo e prolungato nel tempo, un affidamento di durata annuale non tacitamente prorogabile;
- III. Predeterminazione del compenso: l'alta professionalità necessaria in uno con la delicatezza dei compiti previsti può trovare equa e coerente remunerazione nell'importo lordo annuo previsto per la posizione economica del Primo Tecnologo – II livello professionale del comparto degli enti di ricerca e sperimentazione, caratterizzato giusta tabella annessa al D.P.R. n. 171/1991 dalla “ *capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate all'attività tecnologiche e/o professionali e/o di coordinare a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali*”. Posto che le delicatissime competenze previste permettono senz'altro poi di rilevare la posizione retributiva propria di tale profilo professionale come si presenta all'apice del pertinente sviluppo economico per fasce d'anzianità, determinabile complessivamente nell'importo lordo annuo di € 70.740,00 conformemente a quanto disposto dalla contrattazione collettiva di riferimento, si ritiene sul punto che l'incarico trovi adeguata remunerazione nella somma lorda di € 70.000,00. Detto importo assume valenza onnicomprensiva, fatto salvo il rimborso (secondo gli ordinari criteri utilizzati dall'ente) delle spese sostenute nell'esclusivo caso di trasferte debitamente in via previa autorizzate dal Direttore generale;
- IV. Utilizzo di procedura selettiva atta alla comparazione, con criteri prestabiliti finalizzati al rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza imparzialità e coerenza, delle candidature offerte a seguito di pubblicizzazione sul sito web istituzionale di apposito bando di ricerca: in proposito si ritiene che tale fase connotata da evidenti profili di delicatezza possa essere utilmente demandata al Direttore generale, cui spetterà anche la individuazione dei componenti la Commissione giudicatrice il cui profilo, scelto nell'ambito delle professionalità interne all'Istituto, non potrà risultare inferiore a quello di Dirigente di ricerca – I livello professionale.

La stipula del contratto di lavoro verrà al pari demandata al medesimo Direttore generale, previa approvazione da parte di questo Consiglio della procedura comparativa seguita.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione presentata;
- Udito il Relatore;
- Sentito il Direttore Generale;
- All'unanimità

DELIBERA

di **approvare** l'adozione della procedura ex art. 4, comma 3 lett. m dello Statuto per l'individuazione di un esperto in sociologia sanitaria, secondo il fine e le modalità indicati in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

